

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 novembre 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale, LEONELLI FABIO.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.  
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Assente
COSTI MARIA	Presente
LUGLI STEFANO	Assente
MAGNANI SIMONA	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
SOLOMITA ROBERTO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
RUBBIANI MARCO	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 70  
ADESIONE AL GECT "LE TERRE DI MATILDE IN EUROPA" E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE E DI STATUTO.

**Oggetto:**

**ADESIONE AL GECT "LE TERRE DI MATILDE IN EUROPA" E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE E DI STATUTO.**

AICCRE Emilia Romagna, considerati i legami storici socio-economici e culturali molto stretti e le relazioni tra le popolazioni residenti nei territori matildici, nonché l'opportunità di elaborare strategie ed azioni per la gestione congiunta dei territori in settori di comune interesse già nel corso del 2017 ha sottoposto all'attenzione, oltre che della Provincia di Modena, dei comuni matildici dell'Emilia-Romagna e di altre regioni italiane e di nazioni europee l'idea di costituire un GECT con la finalità di promuovere la cooperazione territoriale, la coesione e la crescita economica e sociale.

L'Unione Europea, con regolamento n.1082/2006 e n. 1302/2013, ha istituito i GECT (Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale) con lo scopo di agevolare e di promuovere la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale tra i suoi membri. Il gruppo è composto da Stati membri, collettività regionali, collettività locali o organismi di diritto pubblico.

Strumenti di attuazione del GECT sono lo Statuto e la Convenzione.

Le competenze del GECT sono stabilite tramite una convenzione e uno statuto elaborati ed approvati dai suoi membri.

Nei limiti delle sue attribuzioni, il GECT agisce in nome e per conto dei suoi membri. Esso possiede a tal fine la capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali.

I membri di un GECT devono trovarsi sul territorio di almeno due Stati membri dell'Unione Europea.

Matilde di Canossa è una delle figure più importanti della nostra storia in modo particolare del Medio Evo italiano ed europeo e che il GECT può costituire un grande progetto di valorizzazione dei territori matildici coinvolti nelle medesime vicende storiche.

Il GECT "Le terre di Matilde in Europa" ha lo scopo di ricomprendere insieme i territori europei che furono protagonisti delle vicende storiche legate a Matilde di Canossa unica donna sepolta nella Basilica di San Pietro ed artefice del famoso incontro nell'anno 1077 fra il papa Gregorio VII e l'imperatore di Germania Enrico IV al Castello di Canossa.

Il GECT persegue un grande disegno strategico dei territori matildici in Europa.

I Territori Matildici sono contraddistinti da una vasta rete di castelli, di borghi, case torre che delineano i paesaggi e l'identità dei luoghi. Soprattutto nel 2015, nono centenario della morte di Matilde, si sono svolte molteplici iniziative caratterizzate da convegni, studi, rievocazioni storiche, sulle vicende Matildiche in modo particolare in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto, unitamente a territori di altre nazioni europee.

La legge della regione Emilia-Romagna n. 44 del 15 dicembre 1989 è stata promulgata con lo scopo di promuovere la valorizzazione delle località matildiche mediante la tutela, la conservazione, il recupero di beni monumentali e ambientali e attività di carattere culturale e di promozione turistica. A distanza di tanti anni sono ancora tante le emergenze storico ambientali e c'è la necessità di un disegno urbanistico, culturale, turistico che dia un giusto risalto strategico a questi territori così importanti nelle vicende europee valorizzando la storia, i percorsi turistici e i prodotti tipici.

Si ritiene che il regolamento dell'Unione Europea n. 1302/2013 del 17 dicembre 2013 possa essere di aiuto per affrontare tutte queste tematiche. Questo strumento giuridico previsto dal diritto comunitario prevede la realizzazione di GECT (gruppi europei di cooperazione territoriale) con la finalità di promuovere la cooperazione territoriale e la coesione economica e sociale. Un GECT ha personalità giuridica. La competenza della materia di cui si può occupare un GECT è ad esclusione: riguarda cioè tutte le materie che non sono di competenza del Ministero dell'Interno e della Giustizia. Il GECT è strumento di trasformazione dei territori e può realizzare beni mobili ed immobili.

In un momento di grave crisi economica può rappresentare uno strumento molto importante per ottenere finanziamenti europei. Per tutti questi motivi realizziamo un GECT che riguarda i Territori Matildici italiani e della Germania, Francia, Belgio e Croazia.

Con il GECT abbiamo un unico centro di imputazione giuridica per tutte le aree Matildiche.

Dopo un intenso lavoro istruttorio di raccolta della documentazione e di numerosi incontri e riunioni AICCRE Emilia-Romagna ha elaborato la stesura definitiva della convenzione e dello statuto del GECT "Le terre di Matilde in Europa" frutto della sintesi e delle diverse istanze e proposte indicate dai soggetti coinvolti che rappresenta una grande strategia europea per la valorizzazione dei territori matildici.

In tutte le fasi del dibattito per la costituzione del GECT oltre agli enti pubblici sono stati coinvolti abbazie, associazioni e comitati del territorio per reperire le loro idee come componenti dei "Comitati permanenti" del GECT previsti nello statuto.

A seguito dello studio e dell'elaborazione di tutta la documentazione raccolta dagli aderenti sono state individuate tre aree tematiche prevalenti per i programmi del GECT Matildico che trovano sintesi nella convenzione e nello statuto:

- 1) **Recupero del patrimonio storico:** beni monumentali ed ambientali, castelli, case, torri e pievi. Strutture di collegamento, strade, piste ciclabili, sentieri, idrovie. Valorizzazione bellezze paesaggistiche.
- 2) **Promozione e valorizzazione turistica dei territori:** strutture di accoglienza, coordinamento fra i musei, peculiarità gastronomiche, rassegne e rievocazioni storiche.
- 3) **Ricerca dinamica del talento femminile** che si nasconde fra le pieghe della storia a partire da Adelaide e Matilde di Canossa fino ai nostri giorni.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola al Capo di Gabinetto dell'Ente, Luca Gozzoli, che illustra il presente atto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, concede la parola alla Consigliera Simona Magnani che chiede informazioni sulla tipologia di struttura e sui costi.

Al quesito risponde il Capo di Gabinetto Luca Gozzoli.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:



PRESENTI n. 10  
FAVOREVOLI n. 7  
ASTENUTI n. 3 (Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiani)

Per quanto precede,

**IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di aderire al GECT (Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale) “Le terre di Matilde in Europa”;
- 2) di approvare la convenzione e lo statuto, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 10  
FAVOREVOLI n. 7  
ASTENUTI n. 3 (Consiglieri Magnani, Platis e Rubbiani)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale  
LEONELLI FABIO